



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMMM671008: CPIA 2 - ITALO CALVINO

Scuole associate al codice principale:

RMCT704004: C.T.P. 05

RMCT70500X: C.T.P. 06



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 9	Competenze di base
pag 11	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 13	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 21	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 25	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 29	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 32	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 35	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Il CPIA 2 eroga percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo (200 ore); percorsi di primo livello - primo periodo didattico, finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (400 ore); percorsi di primo livello - secondo periodo didattico, finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali (825 ore). Il maggior numero di iscritti si registra nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Oltre ai corsi ordinamentali, la scuola ha ampliato la propria Offerta Formativa con corsi di lingua inglese, formazione civica e stradale, corsi di apprendimento della lingua italiana per il conseguimento del livello B1, informatica, edilizia sostenibile, educazione al patrimonio artistico, corsi finalizzati al recupero di matematica.

Punti di debolezza

Nonostante il numero elevato di iscritti e PFI, i dati provenienti dalle rivelazioni testimoniano che solamente una parte dei corsisti termina con successo il proprio percorso formativo. Le ragioni di tale elevata dispersione sono legate alla difficoltà di portare avanti il progetto formativo in seguito a cambiamenti nell'assetto lavorativo (cambio turno, cambio attività lavorativa, cambio di abitazione, rientro nel Paese di origine o emigrazione in altro Paese, esigenze familiari in particolare dei figli minori). Il CPIA in ogni caso cerca sempre di andare incontro alle esigenze degli iscritti modificando sede e/o orario di frequenza.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

L'attenzione in fase di accoglienza ai bisogni formativi permette di formulare PFI il più possibile mirati alle esigenze degli studenti. Altro punto di forza è la disponibilità a modificare gli orari di frequenza in seguito a cambiamenti nei percorsi di vita individuali. Il curriculum d'istituto permette inoltre di non lasciare inascoltata la richiesta di formazione di adulti e minori, uomini e donne, analfabeti o con un livello di scolarizzazione altrimenti inadeguato a conseguire i risultati previsti di A2 e I livello.

Punti di debolezza

Non sempre è possibile accogliere la richiesta di adeguare il percorso formativo alle modificate esigenze orarie degli iscritti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello -



primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Negli anni il CPIA ha fornito un'Offerta Formativa che si è andata adeguando con successo ai bisogni del territorio sia in termini di formazione culturale generale sia di implementazione delle competenze di base e pre-professionalizzanti. Si tratta di corsi che hanno visto la più ampia partecipazione di studenti con cittadinanza italiana rispetto ai corsi ordinamentali.

Punti di debolezza

La relativa instabilità della popolazione studentesca specialmente straniera rende necessario riprogettare frequentemente la tipologia di corsi erogati, soprattutto in considerazione dell'aumento di popolazione studentesca scarsamente scolarizzata che negli anni è andata aumentando. Quest'ultimo aspetto ha fatto sì che la maggior parte delle risorse sia impegnata per colmare questo bisogno in termini di formazione di base.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.



Competenze di base

Punti di forza

Dai risultati dei dati è emerso che mediamente i livelli base sono raggiunti secondo la media nazionale dei 4 assi. Sono state adottate tecniche didattiche che hanno fatto sì che tutti i corsisti abbiano potuto andare oltre ad un livello iniziale di competenza.

Punti di debolezza

Le frequenze risultano essere incostanti, a causa di molteplici variabili, quali il lavoro, la famiglia, trasferimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Motivazione dell'autovalutazione

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Risultati a distanza

Punti di forza

Una buona percentuale degli studenti ha proseguito gli studi iscrivendosi ad altri percorsi di istruzione al termine del corso di primo livello. Si evidenzia una tendenza degli studenti ad ottenere una maggiore formazione al termine sia del corso di primo livello - secondo periodo didattico sia di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Punti di debolezza

Il CPIA 2 deve potenziare i raccordi tra i corsi erogati e incentivare il prosieguo degli studi con una maggiore personalizzazione della didattica e una maggiore flessibilità dell'orario scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il CPIA 2 ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Eroga percorsi di primo livello articolati in due periodi didattici e percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana livello A2 del quadro comune europeo di riferimento. L'offerta formativa viene ampliata cercando di rispondere ai bisogni educativi della sua utenza, e particolare attenzione è stata dedicata all'analfabetismo e alla presenza dei minori anche MSNA. È prevista l'attivazione di diverse tipologie di intervento che interessano entrambe le sedi didattiche del CPIA. Il CPIA si propone di ampliare ulteriormente e migliorare la sua offerta formativa per rispondere alle esigenze del territorio. Il CPIA si avvale dei dipartimenti disciplinari come struttura di riferimento per la progettazione didattica unitamente a commissioni specifiche per progettazione del curriculum. La progettazione viene quindi condivisa in sede collegiale. I docenti utilizzano UDA comuni progettate per competenze e strumenti comuni per la valutazione in ingresso degli studenti. Il principale riferimento per la valutazione è dato dalle unità di apprendimento (UDA) e comprende l'analisi dei prerequisiti, la verifica delle competenze, delle abilità,

Punti di debolezza

Nella sede di via Togliatti, per motivi logistici e organizzativi, non sempre è possibile erogare tutte le tipologie di corsi previsti da curriculum.



delle conoscenze disciplinari indicate nelle UDA e il comportamento (partecipazione, impegno). Nei criteri di valutazione rientrano infine altri fattori come il rispetto dei termini del PFI e il confronto tra la preparazione iniziale dello studente e quella finale raggiunta alla fine del percorso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

In entrambi i plessi gli spazi sono esclusivamente destinati agli utenti del CPIA. La sede centrale non è condivisa con altro istituto scolastico. La struttura è dotata di un laboratorio di scienze, un fablab multimediale, una biblioteca, un'aula d'informatica e sala multimediale. Le aule Agorà sono in corso di implementazione. Dal punto di vista metodologico tutti i docenti hanno una preparazione e una buona esperienza nella didattica per adulti e per stranieri. Il clima relazionale è positivo, anche grazie alle modalità accoglienti del personale non docente.

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali non sono utilizzati al meglio delle possibilità tecniche per mancanza di referenti specifici, che abbiano competenze tecniche atte a supportare i docenti e studenti nel loro utilizzo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di



livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte dei gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Il CPIA 2 attua la personalizzazione del percorso formativo a partire dalla fase di accoglienza, cui è dedicato il 10% delle ore del PFI e che vengono così utilizzate: colloquio e ascolto attento con individuazione del bisogno formativo e prima ricognizione di eventuali crediti formali, informali, non formali. Redazione anche di tipo biografico del Dossier dello studente di cui rimane traccia nel registro elettronico. Illustrazione dell'offerta formativa nelle due sedi e orari al fine di individuare il corso più adatto. In considerazione del grande numero registrato negli ultimi anni di utenza analfabeta e non scolarizzata sono stati previsti corsi specifici dedicati a permettere a questo tipo di utenza di avvalersi in seguito dell'offerta ordinamentale e conseguire un titolo di studio o una certificazione linguistica. Dall'a.s. 2019-20 inoltre la scuola prevede l'intervento di mediatori per gli studenti con maggiori fragilità linguistiche e socio-culturali. Vengono inoltre effettuate le prove d'ingresso (area logico-matematica, italiano, inglese). In seguito, in sede di Consiglio del gruppo di livello i docenti completano l'elaborazione del Patto Formativo, sottoscritto quindi dallo studente maggiorenne o dai genitori/tutori. I percorsi sono, pertanto, individualizzati e personalizzati e possono essere aggiornati nel corso

Punti di debolezza

La personalizzazione del percorso formativo all'interno del CPIA 2 contribuisce al successo formativo dei corsisti. Attualmente il test di accertamento della lingua straniera riguarda solo la lingua inglese e questo non permette di valorizzare adeguatamente la conoscenza della lingua francese per gli studenti francofoni (né le altre lingue eventualmente conosciute, soprattutto in assenza di certificazioni). Inoltre non è stata ancora implementata la didattica di tipo FAD che permetterà, una volta realizzata, di conciliare meglio attività scolastica e impegni personali.



dell'anno scolastico. La Commissione per il PFI infine li ratifica. A partire dall'a.s. 2019-20 esiste il GLI, gruppo di lavoro per l'inclusione. Tutti i docenti si attivano in generale per favorire l'inclusione, mantenendo rapporti con famiglie e comunità ospitanti e tutor. La personalizzazione è garantita anche dalla possibilità di spostamenti in altre classi/gruppo di livello se questo può risultare più vantaggioso per lo studente. Tutte le decisioni sono valutate in seno ai Consigli di classe/gruppo di livello. La Commissione PFI, inoltre, si riunisce per gli aggiornamenti dei Patti Formativi Individuali qualora venga ritenuto necessario, e per la sottoscrizione di quelli nuovi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono



definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA 2 per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono diffuse e condivise da tutti i docenti. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, tutor/educatori, famiglie, istituzioni, associazioni). Percorsi e PFI vengono rimodulati in presenza di ulteriori elementi di valutazione emergenti in itinere. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi personalizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, pur senza perdere di vista le competenze di base.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

Alle attività di accoglienza sono destinate ore pari al 10% del PF: al primo contatto con l'istituzione scolastica seguono il colloquio/intervista di accoglienza, quindi i test d'ingresso, l'inserimento nel percorso, l'accertamento delle competenze e la definizione del patto formativo individuale con il riconoscimento di eventuali crediti o l'inserimento in percorsi di ampliamento definiti dal curriculum qualora lo studente sia analfabeta o non scolarizzato. Vengono quindi redatti il dossier, il fascicolo personale dello studente documentati sul registro elettronico. Unitamente ai test d'ingresso che verificano le competenze in italiano, matematica, inglese, permettono di individuare il riconoscimento di crediti disciplinari da distribuire nei quattro assi culturali di riferimento. L'inserimento nel gruppo di livello/percorso formativo viene proposto dai docenti della fase di accoglienza e perfezionato dai consigli di classe/gruppo di livello. La continuità tra i percorsi di alfabetizzazione e i percorsi di primo livello (I e II periodo didattico) viene garantita sia in maniera formale dalla Funzione Strumentale dedicata che favorisce l'orientamento interno e la comunicazione interna in tal senso, sia in seno ai consigli di classe e in genere da una comunicazione continua tra i docenti favorita da incontri collegiali

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno ad articolare e modificare i percorsi scolastici attraverso la revisione del PF, cambiamenti del gruppo di livello di riferimento, adattamento degli orari, le difficoltà maggiori permangono in relazione all'instabilità della vita personale lavorativa degli utenti che devono per questo interrompere il percorso di studio in seguito a cambiamenti di abitazione, lavoro o per altre esigenze familiari, in che impedisce a volte di proseguire il percorso fino al conseguimento del titolo di studio (questo si osserva soprattutto nei percorsi di I livello, per i quali è apparentemente meno immediata la ricaduta in termini di miglioramento della propria formazione lavorativa). Per quanto riguarda il raccordo con gli istituti scolastici di secondo grado, secondo livello, ci si propone di incrementare il numero di accordi di rete con. Il CPIA 2 intende monitorare la ricaduta della propria attività anche in relazione a specifici accordi per l'inserimento in percorsi professionali.



dedicati. Tutti i docenti in fase di accoglienza presentano ai futuri studenti i percorsi possibili nel CPIA. Durante l'a.s. vengono organizzate presentazioni di percorsi professionali e didattici a cura di operatori e docenti del settore. Gli iscritti ai corsi di alfabetizzazione sono informati e indirizzati ai corsi di primo livello primo periodo didattico, utili anche per consolidare le conoscenze della lingua italiana. La dimensione relazionale, con il coinvolgimento dei corsisti e i rapporti che si instaurano con i docenti, aiutano gli studenti a proseguire nel percorso scolastico. Durante e al termine del corso di studi di primo livello primo periodo didattico, ai corsisti viene prospettata la possibilità di proseguire gli studi nei corsi di II periodo. Questo permette ad alcuni studenti, anche poco scolarizzati, di compiere con successo tutto il percorso presso il CPIA2 fino all'inserimento nelle scuole superiori della rete o anche non in rete con il CPIA2. Con queste ultime vengono effettuati periodicamente incontri per ottimizzare la formazione nelle competenze di base e per il riconoscimento dei crediti. Nella commissione per il Patto Formativo viene garantita la presenza di un docente referente o esperto per ciascuno dei percorsi per favorire la comunicazione in tutti questi aspetti (italiano L2, I livello - I e II periodo - , II livello).

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività di accoglienza sono molto strutturate e organizzate in modo ottimale. Il CPIA utilizza molti strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, non formali e informali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate pienamente. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di primo e secondo livello è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un livello di istruzione e l'altro. Il CPIA predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. dossier personale) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio tra un livello di istruzione e l'altro. Il CPIA realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutti i gruppi di livello e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative all'esterno del CPIA (es. in scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza sono strutturate e messe a punto da un continuo confronto tra i docenti nel corso degli a.s. precedenti grazie anche a una certa stabilità del corpo docente. Queste hanno messe in evidenza nel tempo un aumento dell'utenza analfabeta o semianalfabeta o analfabeta



nell'ambito dei caratteri latini, che ha portato alla stesura di un curriculum d'istituto che permette di dedicare attenzione specifica a questo tipo di utenza che prosegue poi il percorso scolastico con maggiore successo quando messo in condizione di effettuare con successo i percorsi di L2 o di I livello, valorizzando al meglio quindi anche competenze che altrimenti non sarebbero state individuali permanendo l'ostacolo linguistico.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Il CPIA 2 assolve la sua funzione istituzionale di istruzione e formazione degli studenti dichiarando mission (alfabetizzazione funzionale della popolazione adulta, sviluppo dei livelli di integrazione tra istruzione e formazione, rafforzamento della programmazione coordinata tra i livelli locali, provinciali e regionale) vision (promozione attività formative curricolari), linee di indirizzo e strategiche. Analizza i fabbisogni formativi del territorio sulla base dei dati statistici Istat e di quelli forniti dagli Enti locali, associazioni di categoria, aziende. La mission e la vision sono esplicate nel PTOF, condivisi e approvati dalla comunità scolastica e visionabili per mezzo della pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Per questo motivo attiva tutte le relazioni possibili con enti ed istituzioni pubbliche e private migliorando la qualità del servizio all'utenza. Il successo scolastico è garantito dalla personalizzazione dei percorsi formativi e delle strategie di apprendimento che valorizzano i diversi stili degli studenti e le risorse dell'organico. La scuola opera monitoraggi specifici condotti in qualche caso anche da una specifica Funzione Strumentale dedicata (con interviste, questionari di gradimento, griglie di valutazione) riferiti agli studenti (dalle iscrizioni ai risultati conseguiti, al numero di abbandoni, ai

Punti di debolezza

Nonostante la presenza delle sedi scolastiche sul territorio del quadrante ROMA EST, a volte la comunicazione con l'esterno non raggiunge sistematicamente le istituzioni locali. A questo si aggiunge uno scarso coinvolgimento dei portatori di interesse, che non sempre rispondono in modo adeguato alle sollecitazioni, soprattutto a livello di politica locale. Per questi motivi il CPIA 2 si propone di ottimizzare l'accessibilità e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze con il personale e con i partner chiave, di migliorare il coinvolgimento del personale con responsabilità e compiti definiti nella produzione e gestione dell'informazione, di accrescere l'integrazione con i portatori di interesse, le comunità e gli enti locali. Punto critico rimane in parte la lettura e la condivisione dei dati raccolti che non è sempre uniforme. Il CPIA si impegna a ricercare nuove metodologie per incentivare la comunicazione e a sviluppare un'efficace gestione delle aspettative, spiegando ai corsisti quali servizi si possono aspettare.



livelli di competenze in ingresso e in uscita). A partire dall'anno 2019-2020, l'adozione del registro elettronico SOGI ha consentito di avere in tempo reale i dati riguardanti gli iscritti e le valutazioni periodiche, ottimizzando in tal modo i dati riguardanti l'utenza scolastica. Il CPIA 2 ha un organigramma e un funzionigramma. Nell'a.s. 2021-2022 sono stati attribuiti incarichi al personale docente e al personale ATA. Le funzioni strumentali hanno coinvolto i docenti in tre aree: Comunicazione Interna ed Esterna, Orientamento, Accoglienza. Il Fondo di istituto è ripartito e destinato ai docenti e al personale ATA, a cui vengono attribuiti incarichi specifici in relazione a specifiche attività organizzate dalla scuola. La ripartizione del FIS ai docenti avviene sulla base degli specifici incarichi che gli stessi ricoprono. Per garantire la trasmissione delle informazioni tra le due sedi del CPIA 2, la scuola ha introdotto il sistema delle circolari online, pubblicate sul sito della scuola, inviate tramite e-mail e inserite nell'area riservata di ciascun docente del registro elettronico SOGI. L'albo pretorio online permette una facile consultazione e viene aggiornato costantemente. Il sito web è completo di tutte le attività della scuola e viene costantemente aggiornato. La scuola pubblicizza le proprie attività all'esterno con locandine e il sito e le presenta direttamente alle associazioni di interesse e agli enti locali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di



comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il Piano triennale di formazione e di aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. La scuola raccoglie le esigenze formative mediante appositi incontri, elabora un piano di formazione del personale e partecipa alle attività di formazione promosse dalla scuola e da altre istituzioni ed enti accreditati. I docenti partecipano a corsi relativi agli aspetti normativi, alle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento e ad altri temi multidisciplinari. Come formazione interna è previsto un corso di Arabo. Il personale ATA è coinvolto in corsi di diverso argomento. I nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento. All'inizio di ogni anno scolastico la Dirigenza distribuisce incarichi e responsabilità in relazione agli obiettivi strategici identificati secondo i criteri indicati dal Ministero e in base ad un'analisi dell'esperienza, maturata e documentata, del personale. Il CPIA 2 raccoglie le competenze dei docenti e le

Punti di debolezza

Il CPIA 2 vuole organizzare per il futuro, sia singolarmente che in Rete con altre scuole e/o enti accreditati, corsi di formazione che concorrano alla formazione su tematiche coerenti con il PTOF e con le nuove esigenze didattiche, quali l'inclusione e l'orientamento, l'integrazione e le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alle competenze matematiche; la didattica per competenze; i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Bisogna incrementare per il personale ATA le iniziative di formazione per la dematerializzazione delle procedure e degli atti amministrativi, per l'impiego ottimale dei software gestionali in uso. Una notevole criticità è costituita dalle modalità di erogazione dei corsi di formazione da parte di altre scuole o enti: i corsi infatti si svolgono spesso in orario pomeridiano, quando alcuni docenti del CPIA sono impegnati nelle attività didattiche curricolari. Per ovviare a questo problema, il CPIA si propone di promuovere corsi di formazione in modalità "blended", privilegiando la formazione a distanza, per consentire ai propri docenti e al personale ATA di fruire delle attività di formazione. Per migliorare la qualità del servizio all'utenza è necessaria l'integrazione delle risorse e delle capacità di ciascuno. Per questo motivo il CPIA si



esperienze formative e assegna ruoli di gestione di problematiche specifiche secondo le attitudini e le inclinazioni dei docenti. Gli incarichi assegnati sia dal Collegio docenti che dalla Dirigenza sono soprattutto di coordinamento, referenza e supervisione di aree strumentali al PTOF e di progetti. L'utilizzo di precisi profili di competenza, la descrizione delle mansioni e delle funzioni per i piani di reclutamento e per quelli di sviluppo del personale descritti nei documenti relativi (criteri, chiamata diretta, proposte di incarico, organigramma, PTOF, Regolamento di Istituto), sono coerenti con gli obiettivi definiti nel PTOF. I docenti partecipano a diversi gruppi di lavoro su accoglienza e orientamento, per dipartimenti disciplinari, per la progettazione/revisione delle UDA e per il curriculum di educazione civica. I Consigli di classe/gruppi di livello si confrontano periodicamente. Durante la pandemia da Covid-19 sono stati creati dei gruppi di lavoro per la selezione – creazione-condivisione di materiale da utilizzare nelle FAD disciplinari.

propone di monitorare la disponibilità dei docenti per la formazione e l'aggiornamento delle proprie competenze professionali. Per quanto riguarda la ricaduta nell'attività curricolare, bisogna favorire momenti in cui docenti che sono stati impegnati a vario titolo in corsi di formazione possano informare e condividere con gli altri docenti della scuola quanto acquisito, anche in una dimensione critica, e dando disponibilità del materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Il CPIA 2 ha stipulato accordi con strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS), con agenzie che si occupano di soggetti a diverso titolo svantaggiati (Associazioni e Cooperative che si occupano di migranti, richiedenti asilo o rifugiati), con l'università e la prefettura. Ha stipulato accordi di rete con 4 istituti scolastici di II ciclo della rete del CPIA 2 e un accordo con l'Istituto di I grado ANTONIO MONTINARO sui MSNA. Nell'ambito di un protocollo d'intesa con la Prefettura di Roma, svolge sessioni di accertamento linguistico finalizzato al rilascio della certificazione della lingua italiana di livello A2. Il CPIA coopera quindi con le scuole secondarie di I grado per contrastare la dispersione scolastica accogliendo alcuni alunni in difficoltà e facilitando il reinserimento nelle maglie della formazione di quanti avevano smesso di frequentare nella scuola di appartenenza, anche attraverso il riconoscimento di crediti e garantisce ai suoi corsisti il prosieguo dell'istruzione oltre l'obbligo. L'azione educativa e formativa del CPIA 2 è positiva, come confermato dal numero di iscritti. Il coinvolgimento e la partecipazione dei corsisti, delle famiglie, dei tutori, dei responsabili delle comunità accoglienti nei processi di apprendimento dell'Istituzione scolastica è garantito dalla sottoscrizione del Regolamento

Punti di debolezza

Il CPIA vuole sviluppare reti con altri soggetti della formazione presenti sul territorio. La scuola si propone di ampliare la rete di contatti con altri enti/ istituzioni locali anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni relative anche a tematiche attinenti alla formazione. Si propone inoltre di potenziare gli accordi di rete e le collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Inoltre vuole migliorare il questionario di valutazione per meglio individuare il grado di soddisfazione dei portatori d'interesse riguardo al coinvolgimento nella definizione del percorso formativo dello studente.



di Istituto e del Patto di corresponsabilità all'atto dell'iscrizione e dalla coredazione del PFI. La trasparenza (ad esempio sul funzionamento dell'Istituzione, sulle delibere e i processi decisionali, sui patti educativi tra docenti, corsisti, famiglie e tutori, e sulle modalità di comunicazione interna) è assicurata dalle comunicazioni tempestive sul sito web, dai verbali degli Organi Collegiali, dalla co-redazione dei PFI ed anche da una fitta rete di comunicazioni ad personam o via telefono/mail.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti a conclusione dei percorsi formativi. Intercettare i bisogni formativi del territorio anche con riferimento ai cittadini italiani che non posseggono la licenza media.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che continuano il percorso scolastico frequentando i livelli successivi; incrementare il numero di studenti adulti italiani del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare l'offerta formativa organizzando nuovi corsi e percorsi (come quelli di informatica e di istruzione realizzati in raccordo con i corsi di formazione professionale/leFP).
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di aule agorà che garantiscono l'erogazione del percorso formativo a chiunque sia impossibilitato per motivi di residenza, orario di lavoro, scarsità di mezzi di trasporto a frequentare le lezioni in presenza. Estendere l'orario scolastico di erogazione dei corsi in presenza.
3. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**
Organizzare momenti in cui proporre attività mirate a far conoscere la propria offerta formativa (eventi, iniziative, convegni, seminari) e pubblicizzare le attività di orientamento creando spazi dedicati in siti diversi da quello istituzionale della scuola. Potenziare i raccordi tra i corsi erogati e incentivare le forme di orientamento al mondo del lavoro esistenti.





Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITÀ

Migliorare la preparazione scolastica complessiva degli studenti nei traguardi della competenze nei vari livelli.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che frequentano con continuità e concludono il percorso di istruzione. Aumentare il numero di studenti che ottengono una valutazione superiore a 7 alla fine del primo livello.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Attivazione di aule agorà che garantiscono l'erogazione del percorso formativo a chiunque sia impossibilitato per motivi di residenza, orario di lavoro, scarsità di mezzi di trasporto a frequentare le lezioni in presenza. Estendere l'orario scolastico di erogazione dei corsi in presenza. Migliorare la didattica attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali, sperimentare innovazioni metodologiche curando la formazione.





Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITÀ

caratterizzare l'offerta formativa rispondendo ai bisogni delle persone del territorio e ai bisogni dell'utenza, anche non già iscritti al CPIA.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli iscritti che frequentano i corsi di ampliamento con particolare riguardo a quelli che non sono già studenti del CPIA



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Ampliare l'offerta formativa organizzando nuovi corsi e percorsi (come quelli di informatica e di istruzione realizzati in raccordo con i corsi di formazione professionale/leFP).





Competenze di base

PRIORITÀ

Rientrare nella media regionale e nazionale di studenti che conseguono un livello intermedio di competenze di base nei quattro assi culturali.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che conseguono un miglioramento delle competenze di base nei quattro assi culturali, mediante il confronto fra il test d'ingresso e la certificazione delle competenze in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Migliorare la didattica attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali, sperimentare innovazioni metodologiche curando la formazione.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Potenziare i raccordi fra il CPIA e gli istituti di secondo livello.

TRAGUARDO

Aumentare la frequenza degli incontri della rete del CPIA e il numero di istituti di secondo livello che partecipano della rete. Incrementare il numero di studenti che ottengono un diploma in una scuola secondaria di I grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Attivazione di aule agorà che garantiscono l'erogazione del percorso formativo a chiunque sia impossibilitato per motivi di residenza, orario di lavoro, scarsità di mezzi di trasporto a frequentare le lezioni in presenza. Estendere l'orario scolastico di erogazione dei corsi in presenza.
2. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
Organizzare momenti in cui proporre attività mirate a far conoscere la propria offerta formativa (eventi, iniziative, convegni, seminari) e pubblicizzare le attività di orientamento creando spazi dedicati in siti diversi da quello istituzionale della scuola. Potenziare i raccordi tra i corsi erogati e incentivare le forme di orientamento al mondo del lavoro esistenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra è un'utenza assai particolare che richiede livelli molto alti di personalizzazione dei percorsi. Le esperienze di percorsi formativi e di lavoro di ciascun corsista, rendono loro soggetti specifici con peculiari differenziazioni. Questo significa poter adottare una grande flessibilità nelle attività di programmazione, accoglienza, riconoscimento dei crediti, bilancio e certificazione delle competenze. Poter inoltre garantire la spendibilità delle attestazioni conseguite; il riconoscimento oggettivo da parte delle istituzioni di secondo livello dei percorsi formativi svolti, per proporre ad un adulto che ne ha volontà, un percorso formativo certo che lo metta in condizione di proporsi con un altro profilo nel mercato occupazionale. Gli obiettivi di processo sono stati selezionati in considerazione della loro



fattibilità (nel medio e lungo termine), ed anche sulla base dei punti di forza e di debolezza che sono emersi dall'autovalutazione e che costituiranno un valido complemento per la loro realizzazione.